

Washington DC, 1 giugno 2015

Cari soci del circolo PD di Washington,

mi chiamo Giovanni. Ho 31 anni e sono nato e cresciuto a Firenze - come se non ci fossero già abbastanza toscani nel PD...chiedo venia! Dieci anni fa ho fatto le valigie e cominciato una lunga serie di esperienze di studio e, successivamente, di lavoro all'estero, che mi hanno portato a Parigi, Strasburgo, Maastricht, Londra, Bruxelles. Nel 2013 mi sono trasferito a Washington assieme a mia moglie Carolina - fiorentina pure lei. Entrambi lavoriamo alla Banca Mondiale.

Il mio impegno all'interno dei circoli PD è cominciato a Londra nel 2009. All'epoca il PD era giovane ed era mia convinzione che attraverso i circoli esteri si potessero imparare buone prassi, osservare ed assorbire conoscenza. Entrai quindi a far parte della Segreteria del PD Londra & UK per sviluppare le relazioni con il Labour Party ed il Parlamento britannico, tradizionalmente un'ottima scuola di politica. Lasciata Londra nel 2011, l'impegno è continuato a Bruxelles attraverso iMille, assieme a Marco Simoni, Irene Tinagli, Ivan Scalfarotto, Cristiana Alicata. È stata un'esperienza decisamente più editoriale, scandita anche dalla partecipazione alle prime edizioni della Leopolda.

Durante questi anni ho visto crescere il PD da prospettive e contesti culturali molto diversi. Quello che vedo qui a Washington è un circolo che ha voglia e potenzialità di crescere, che può dare tanto agli Italiani a DC ed al PD negli Stati Uniti. Vedo una comunità che può confrontarsi sulle sfide comuni dei democratici di entrambe le sponde dell'Atlantico. Vedo una "ambasciata del PD" a Washington che può acquistare visibilità e diventare un punto di riferimento, sul modello della Friedrich Ebert Stiftung. Vedo una Segreteria che lavori secondo una forte logica di squadra. Mi candido perché ritengo che DC abbia bisogno di un circolo PD attivo, ed al circolo serva visione per crescere.

Giovanni Faleg